



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Attestazione documenti allegati

Atto N. 1708/2026

OGGETTO: DETERMINA CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 14 BIS DELLA L. 241/90 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE N. 634 SULLA SP 15 DEL BRUGNETO ALLA PROGRESSIVA KM 24+410, NEI COMUNI DI MONTEBRUNO E RONDANINA (CC_54/22_MIT PONTI) CUP: D98I24000360001.

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_1888_2026.docx

Hash:

3AF21791D01ECCD24F9EC9985BC23E9334F6C21715C02052F8E5DBD4B7C6D36ACBCAE16D11D023
946EFBC1A14319B536BCDF81EA43045594F519BC1429A69AB5

Nome file allegato: SU_31226_2026_PROT_RL_Difesa_Suolo.pdf

Hash:

C4F90672465C86E18C4AF0336F9A646E7DEA9BEB015B8F3DADC5AF7F607A291E7A5A6B84E01E792
BC85A0864CDB014C904765CBBDBC9996B440357F45B0A2942

**Sottoscritta da
(GIANNI MARCHINI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Atto N. 1708/2026

Oggetto: DETERMINA CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 14 BIS DELLA L. 241/90 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE N. 634 SULLA SP 15 DEL BRUGNETO ALLA PROGRESSIVA KM 24+410, NEI COMUNI DI MONTEBRUNO E RONDANINA (CC_54/22_MIT PONTI) CUP: D98I24000360001.

In data 09/06/2026 il dirigente GIANNI MARCHINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visti altresì:

- la Legge n.241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge regionale ligure n. 36/1997 e s.m.i. "Legge urbanistica regionale";
- il D.lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge regionale ligure 6 giugno 2008 n. 16 e s.m.i. recante "Disciplina dell'attività edilizia" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i. recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità";
- il D.lgs 50//2016 poi sostituito dal D.lgs n. 36/2023 nuovo "Codice dei contratti pubblici".

Premesso che:

- gli interventi previsti dal Progetto in argomento sono finalizzati al risanamento e rinforzo strutturale di ponti a seguito delle risultanze delle ispezioni e delle valutazioni della sicurezza previste dalla LL GG Ponti (D.M. 204 del 01/07/22) e delle ispezioni speciali e/o straordinarie, per i ponti che presentano criticità strutturali, in particolare: interventi di messa in sicurezza del



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

ponte stradale n. 634, alla progressiva km 24+410 della SP 15 del Brugneto, nei Comuni di Montebruno e Rondanina, rendendosi necessaria la risoluzione delle problematiche statiche che gravano sul ponte stesso;

- l'intervento di risanamento del ponte al km 24+410 della SP 15 del Brugneto è stato finanziato con Decreto Ministeriale n.225 del 29/05/2021 per un importo di euro 912.000,00, che comprende anche gli interventi di messa in sicurezza dei ponti n. 1069 e n. 590 sulla SP 26 in Comune di Ne, del ponte n. 216 sulla SP 25 in Comune di Orero e del ponte n. 947 sulla SP 55 di Moneglia, in Comune di Moneglia, aventi lo stesso Codice Commessa n. 54/22 MIT PONTI.

Preso atto che la Città Metropolitana di Genova, al fine di acquisire sul Progetto Definitivo, i pareri, le intese, le concessioni, le autorizzazioni, i nulla osta e gli atti di assenso, comunque denominati da parte degli Enti e Amministrazioni inclusi i gestori di beni o servizi pubblici:

- ha indetto con note prot. n. 17225/2026 del 20/03/2026, prot. 20905 del 07/04/2026 (Comune di Montebruno) e prot. 20907 del 07/04/2026 (Parco Naturale Regionale dell'Antola), la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/1990 e smi. da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della medesima della legge;
- ha inviato con nota prot. 24854 del 23/04/2026 la documentazione integrativa richiesta dalla Regione Liguria con nota del 02/04/2026 prot. 2026-0165486 del Settore "Difesa del Suolo Genova", assunta da Città Metropolitana al prot. 20363 in data 03/04/2026 e dal Parco Naturale Regionale dell'Antola con nota del 10/04/2026 prot. 852, assunta da Città Metropolitana al prot. 22280 in data 13/04/2026;
- ha ridefinito, con la medesima nota di cui sopra, i termini della Conferenza per il rilascio dei pareri di competenza, in 30 gg dal ricevimento della stessa nota e quindi entro il 23 maggio 2026 e, per l'Ente Parco e la Soprintendenza, in 43 gg dallo stesso ricevimento e quindi entro il 5 giugno 2026, in quanto il progetto non ha subito modifiche.

Atteso che gli elaborati del progetto predisposti dal tecnico incaricato da Città Metropolitana di Genova, ed inviati alle Amministrazioni ed Enti competenti nell'ambito della Conferenza dei Servizi, compresi gli elaborati integrativi richiesti, sono i seguenti:

DOCUMENTI INTRODUTTIVI

CC_54/22_Ponte 634_SP15_Rondanina_Cds_Nota introd. RUP_rev.00_signed

01_Relazioni

- 1-RELAZIONE GENERALE_REV2
- 2-RELAZIONE DI FATTIBILITA' AMBIENTALE_REV2
- 3-RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELLE OPERE_REV2
- 4-RELAZIONE PAESAGGISTICA_REV2
- 6-PIANO GESTIONE DELLE MATERIE_REV2
- 7-CRONOPROGRAMMA_REV2
- 8-RELAZIONE CAM_REV2

02_Elaborati_Grafici

PE – TAVOLA 28 (sostituita)



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

PETE – TAVOLA 1
PFTE – TAVOLA 3
PETE – TAVOLA 4

03_Geologia_Idraulica

P634_RONDANINA_RELAZ.IDRO + ALL
P634_RONDANINA_RILIEVO_TAV.1_plan
P634_RONDANINA_RILIEVO_TAV.2_sez
P634_RONDANINA_RILIEVO_TAV.3_sez
Relazione geologica ponte 634 Rondanina
HEC-RAS (CARTELLA)

Integrazioni

CC_54/22_Ponte 634_SP15_Rondanina_Cds_Nota RUP integrazioni_rev.00_signed
(integrativa)
PE – TAVOLA 28_PONTE 634 RONDANINA_Rev.01 (sostitutiva)
Rondanina – ponte SP15-modulo screening-DGR 1137-22-rev02 (integrativa)

Considerato che nell'ambito del procedimento di Conferenza di Servizi, sul progetto in argomento, sono stati acquisiti i seguenti pareri, in ordine di protocollo di arrivo in Città Metropolitana di Genova, parte integrante del presente atto:

ENTI / AMMINISTRAZIONI CONVOCATI	PARERI/AUTORIZZAZIONI/ASSENSI PERVENUTI	allegati
REGIONE LIGURIA Dipartimento Ambiente e Protezione Civile SETTORE DIFESA DEL SUOLO DI GENOVA	Determinazione di Assenso con valore di Autorizzazione Idraulica con le prescrizioni ivi indicate, trasmessa con nota n. 2026-0244855 - Pratica GCS003363 - GNO004301 del 21/05/2026 assunta al protocollo della CMGE n.31226 del 21/05/2026	A

Valutato che:

- l'area oggetto di intervento ricade in zona soggetta a tutela paesaggistica di cui all'art. art 142 c. 1 lettera g) del D.Lgs n.42/2004;
- la zona insiste su un'area afferente la Zona Speciale di Conservazione (Z.S.C.) n. IT1331019 "Lago del Brugneto";
- l'area oggetto di intervento ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico di cui alla L.R. n. 4/99, ma non sono previste movimentazioni di terra rilevanti;
- sotto il profilo urbanistico l'intervento risulta conforme al vigente strumento urbanistico dei Comuni di Montebruno e Rondanina.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Rilevato che:

- il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni con riferimento all'oggetto della Conferenza di Servizi, era fissato in 30 e 60 giorni (Parco e Soprintendenza) a partire dalla data dell'avvio del procedimento avvenuto con nota prot. 17225 del 20/03/2026 e successive note prot. 20905 del 07/04/2026, prot. 20907 del 07/04/2026 e prot. 24884 del 23/04/2026, e che tali termini sono scaduti il 23/05/2026 e il 05/6/2026;
- entro le date di scadenza sopraindicate non sono pervenuti i pareri dei Comuni di Montebruno e Rondanina, del Parco Naturale Regionale dell'Antola e della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia, e che gli stessi, ai sensi dell'art. 14-ter c.7 della L.241/1990 e s.m.i., si considerano positivamente acquisiti stante l'avvenuta scadenza temporale per la sua espressione ovvero la non emissione di un parere negativo.

Per quanto sopra complessivamente espresso e richiamato, visti gli elaborati progettuali, così come integrati nel corso dell'istruttoria, ed elencati in premessa, i quali, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante del presente atto e sono depositati presso la Direzione Territorio e Mobilità, alla luce di quanto emerso nel corso della Conferenza di Servizi ove si è preso atto che gli Enti ed le Amministrazioni convocate si sono espressi in senso favorevole all'approvazione del progetto in esame, con le prescrizioni/condizioni indicate nei pareri inviati in sede di Conferenza come sopra riportati e qui allegati, e tenuto conto che ai sensi dell'art.14 bis c.4 la mancata comunicazione della determinazione da parte di enti/amministrazioni convocate equivale ad assenso senza condizioni, il progetto alla messa in sicurezza del ponte stradale n. 634, alla progressiva km 24+410 della SP 15 del Brugnato, nei Comuni di Montebruno e Rondanina, può ritenersi approvato con tutti gli atti di assenso ed autorizzazione comunque denominati, e come tale immediatamente eseguibile, al fine di superare la situazione di criticità corrispondendo così al soddisfacimento del sotteso interesse pubblico.

Pertanto, conformemente a quanto stabilito dalla vigente normativa in materia di Conferenza di Servizi (L.241/1990 s.m.i.), sono implicitamente rilasciati tutti gli atti di assenso, i nulla osta e le autorizzazioni anche non espressi in capo agli Enti chiamati a partecipare al procedimento e che non abbiano in modo esplicito e motivato negato l'assenso al progetto oggetto del procedimento; i pareri definitivi espressi dagli Enti nell'ambito del procedimento di autorizzazione sono allegati e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto che si configurano i presupposti per assumere la determinazione motivata conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis, comma 5 della L. 241/1990.

Preso atto che il provvedimento di autorizzazione emanato a conclusione della Conferenza di Servizi, comporta l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da **Anna Traversaro** responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

DISPONE

la conclusione positiva del procedimento della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s. m. e i., per **l'approvazione del Progetto definitivo/esecutivo di "messa in sicurezza del ponte stradale n. 634, alla progressiva km 24+410 della SP 15 del Brugneto, nei Comuni di Montebruno e Rondanina"**, di cui agli elaborati riportati in premessa, alle condizioni poste nei pareri espressi allegati tutti quale parte integrante del presente atto.

La presente determinazione:

1. viene notificata al progettista che è tenuto all'osservanza delle prescrizioni contenute nei pareri resi nell'ambito della Conferenza e allegati tutti quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. costituisce una presunzione della conformità delle opere progettate e non esonera dall'obbligo di attenersi strettamente alle leggi e regolamenti in vigore sotto la propria responsabilità, anche nei riguardi dei diritti dei terzi;
3. sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni, enti e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
4. sarà trasmessa alle Amministrazioni, Enti ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento;

L'adozione del presente atto consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le Amministrazioni ed Enti partecipanti. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dall'efficacia del presente Provvedimento.

Della presente determinazione viene data notizia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova e dei Comuni di Montebruno e Rondanina nonchè nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Città Metropolitana di Genova – recante l'indicazione della sede di deposito degli atti di pianificazione approvati.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso la Città Metropolitana di Genova– Direzione Territorio e Mobilità, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

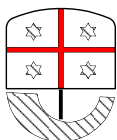
Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

La presente Determinazione è stata redatta nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali ed è soggetta alle forme di pubblicità previste dal D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d. lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del d.p.r. 24.11.71, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIANNI MARCHINI)
con firma digitale**



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE
CIVILE E DIFESA DEL SUOLO

Settore Difesa del Suolo Genova



aoorig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0244855
del 21/05/2026

Classif./Fasc.: 2026/13.12.4.0.0/25
Allegati: 1

OGGETTO: GCS003363 – GNO004301

Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 bis legge n.241/1990 per “Lavori di messa in sicurezza del ponte n.634 sulla sp 15 del Brugneto alla progressiva km 24+410, nel Comune di Rondanina”
CC_54/22_MIT_PONTI

Richiedente: Città Metropolitana di Genova

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
Direzione Territorio e Mobilità
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Trasmissione assenso

In riferimento alla Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui in oggetto, indetta dalla Città Metropolitana di Genova con nota n.24877 del 23/04/2026, acquisita al protocollo regionale n.2026-198559 del 24/04/2026, si comunica quanto segue.

Le opere riguardano il consolidamento strutturale alle spalle ed all'arco del ponte in attraversamento del Fosso della Luega, individuato in prossimità del mappale n.107 – foglio n.40 del n.c.t. del Comune di Rondanina, comportante l'installazione di un ponteggio sospeso, fisso.

Si trasmette in allegato l'assenso con valore di autorizzazione idraulica ai sensi dell'art.93 del R.D. 523/1904.

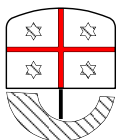
Si ricorda che l'efficacia del presente parere decorre dalla data di comunicazione della determinazione conclusiva del procedimento di Conferenza dei Servizi. Resta ferma, pertanto, la necessità che codesta amministrazione, in qualità di Autorità procedente, provveda alla trasmissione a questo Settore dell'atto conclusivo del relativo procedimento con indicazione dei relativi estremi di pubblicazione.

Si segnala, inoltre, che prima dell'inizio dei lavori è necessario procedere alla regolarizzazione della concessione demaniale temporanea, ai sensi del r.r. n.7/2013, per l'occupazione del ponteggio sospeso ed è altresì necessario procedere alla regolarizzazione della concessione demaniale anche del ponte stesso, in quanto non presente agli atti del Settore.

Si ricorda, infine, che l'intervento ricade in area ZSC n.IT1331019 “Lago del Brugneto” di competenza dell'Ente Parco dell'Antola, invitato in conferenza dei servizi durante il procedimento, e che necessita di specifica autorizzazione.

Distinti saluti.

LA DIRIGENTE
(Ing. Cinzia Rossi)



REGIONE LIGURIA

ALLEGATO 1 GNO004299

DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE
CIVILE E DIFESA DEL SUOLO

Settore Difesa del Suolo Genova

OGGETTO: GCS003363 – GNO004301

Conferenza dei servizi ai sensi dell'art.14 e 14bis della L. 241/90, per "Lavori di messa in sicurezza del ponte n.634 sulla sp 15 del Brugneto alla progressiva km 24+410, nel Comune di Rondanina".

Assenso con valore di autorizzazione idraulica ai sensi dell'art. 93, R.D. 523/1904, per l'installazione di un ponteggio sospeso necessario alla realizzazione di interventi di rinforzo e risanamento strutturale del ponte ad arco della SP15 – Fosso della Luega (GNO004301)

RICHIAMATI:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, recante "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", ed in particolare, gli articoli 93-101;
- la L.R. 10/04/2015, n. 15, "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni), la quale ha attribuito alla Regione Liguria le funzioni in materia di difesa del suolo, polizia idraulica e gestione del demanio idrico;
- la l.r. 22 gennaio 1999, n. 4, recante "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico" ed, in particolare, l'articolo 38 che, al comma 3, prevede che lo sradicamento o il taglio di alberi e arbusti nell'alveo sia soggetto al solo nulla osta tecnico rilasciato ai sensi del regio decreto 523/1904 qualora l'utilizzazione dei prodotti derivanti dall'intervento sia valutata, dall'Ente cui sono attribuite le funzioni di polizia idraulica, inferiore o pari al costo dello sradicamento o taglio ed asportazione del materiale;
- la l.r. 1 aprile 2014 n. 8, recante "Disciplina della pesca nelle acque interne e norme per la tutela della relativa fauna ittica e dell'ecosistema acquatico", e, in particolare, l'articolo 18, che disciplina le modalità di rilascio dell'autorizzazione idraulica ai fini della tutela dell'ittiofauna;
- il Regolamento regionale 14 Luglio 2011 n.3, recante "Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua";

PREMESSO CHE:

- la Città Metropolitana di Genova con nota prot. n.17225 del 20/03/2026, assunta a protocollo generale n.2026-143348 del 23/03/2026, ha comunicato avvio della conferenza dei servizi ex art.14 e 14bis della legge n.241/1990, in forma semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto denominato "Lavori di messa in sicurezza del ponte n.634 sulla sp 15 del Brugneto alla progressiva km 24+410, nel Comune di Rondanina";
- a tal fine l'istante ha allegato il progetto e gli elaborati grafici trattenuti agli atti del settore;
- con nota prot. n.24884 del 23/04/2026, assunta a protocollo generale n.2026-198582 del 24/04/2026, la Città Metropolitana di Genova ha inviato documentazione integrativa richiesta dallo scrivente Settore con nota prot. n.2026-165486 del 02/04/2026;
- i lavori riguardano essenzialmente interventi di ripristino e di consolidamento strutturale della volta ad arco, anche mediante la posa in opera di una centinatura metallica con graticcio di travi HEA300 all'intradosso, e delle spalle del ponte, individuato in prossimità del mappale n.107 – foglio n.40 del n.c.t. del Comune di Rondanina, e della pavimentazione stradale;
- per la realizzazione degli interventi di cui al paragrafo precedente risulta necessaria l'installazione di un ponteggio sospeso, fisso, della superficie, in pianta, pari a 17m x 13m, che segue la geometria dell'arco al fine di rendere possibili le lavorazioni all'intradosso dello stesso;
- la durata dei lavori è stimata in circa sette mesi;

CONSIDERATO che:

- l'intervento interessa l'alveo del Fosso della Luega, affluente del torrente Brugneto, che appartiene al reticolo idrografico regionale approvato con d.g.r. n.1280/2023 e, pertanto, è necessario il rilascio di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n.523/1904;

Settore Difesa del Suolo Genova

Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it

Referenti: Ing. Giorgio Olcese Tel. 010.548.8389 e-mail: giorgio.olcese@regione.liguria.it

- il Fosso della Luega non risulta idraulicamente indagato dalla la Variante "Bacini Padani" (VBP) al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Genova, con valore ed effetti del Piano di Bacino per la parte del territorio provinciale compresa nel bacino del fiume Po e, pertanto, il progetto risulta corredato da una relazione idraulica di dettaglio dalla quale si evince che l'opera di attraversamento presenta ampio franco idraulico senza presentare particolari criticità, anche nel caso di rigurgito indotto dalla piena contemporanea del torrente Brugneto;
- la sezione del Fosso della Luega in corrispondenza del ponte ad arco presenta una luce libera all'intradosso, nella sezione di chiave, pari a circa 13.60m ed una larghezza utile tra le spalle pari a circa 17.00m, con franco idraulico massimo rispetto al livello della portata cinquantennale, presa a riferimento per le opere temporanee, pari a circa 6.60mm;
- sulla base della documentazione integrativa (tavola n.28) la presenza del ponteggio sospeso non interferisce con il livello di piena cinquantennale, anche nel caso di rigurgito indotto dalla piena contemporanea del torrente Brugneto, seppur con franco ridotto in corrispondenza dei piani di calpestio agli estremi dell'arcata, posti a quota più bassa rispetto al piano di calpestio in corrispondenza della sezione di chiave;
- le opere di consolidamento della struttura, tra cui anche una centinatura metallica dell'arcata con riduzione della sezione idraulica di circa 30cm, non alterano significativamente la sezione idraulica né arrecano impedimento al libero deflusso delle acque;
- il Fosso della Luega presenta sedime demaniale catastalmente definito;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6 c. 3 del r.r.7/2013, gli aspetti concessori relativi alla realizzazione del ponteggio temporaneo da realizzarsi all'interno delle aree di demanio fluviale del Fosso della Luega sono demandati a successivo atto a seguito di relativa istanza, prima dell'inizio dei lavori;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, relativamente alle opere denominate "*Lavori di messa in sicurezza del ponte n.634 sulla sp 15 del Brugneto alla progressiva km 24+410, nel Comune di Rondanina*", per quanto concerne gli aspetti di competenza, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra approvazione, autorizzazione, nulla osta e concessione, comunque denominate, da parte di altri Enti competenti,

si rende la seguente

DETERMINAZIONE DI ASSENSO

con valore di autorizzazione idraulica ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, a favore della CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA., in persona del legale rappresentante, fatti salvi i diritti dei terzi, per la durata di **24 (ventiquattro mesi)** dalla data di comunicazione della determinazione conclusiva positiva della Conferenza dei Servizi, ai fini dell'esecuzione dei lavori ricompresi nel complesso di opere denominate "*Lavori di messa in sicurezza del ponte n.634 sulla sp 15 del Brugneto alla progressiva km 24+410, nel Comune di Rondanina*", consistenti nell'installazione di un ponteggio sospeso fisso, interessante il Fosso della Luega come da elaborati grafici agli atti, necessario alla realizzazione di opere di consolidamento strutturale alle spalle ed all'arco del ponte individuato in prossimità del mappale n.107 – foglio n.40 del n.c.t. del Comune di Rondanina, secondo le modalità indicate nella documentazione tecnica trattenuta agli atti della struttura, fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) la struttura del ponteggio sospeso fisso dev'essere adeguatamente ancorata in maniera tale da renderne impossibile l'asportazione, anche parziale, a causa dell'azione di potenziali eventi di piena del torrente Bisagno;**
- b) dovrà essere predisposto un piano di protezione civile, durante le fasi di cantiere, prevedendo l'allontanamento delle maestranze in caso di innalzamento dei livelli idrici, a prescindere dalla diramazione dello stato di allerta meteorologico;**
- c) i lavori devono essere realizzati a regola d'arte, nel rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui alle vigenti norme progettuali e costruttive in materia, conformemente agli elaborati progettuali conservati agli atti del Settore, con l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici e normativi per evitare danni presenti e futuri a terzi nonché, in particolare, per la tutela della pubblica e privata incolumità;
- d) le varianti devono essere espressamente autorizzate;
- e) preliminarmente all'esecuzione dei sondaggi/lavori, dovrà essere svolta un'indagine, con i soggetti titolari, finalizzata a verificare la presenza di condotte ed utenze nell'area oggetto di intervento, con particolare riferimento a condotte del gas ed oleodotti, al fine di individuarne l'esatto posizionamento e non provocare danni alle stesse;

Settore Difesa del Suolo Genova

Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it

Referenti: Ing. Giorgio Olcese Tel. 010.548.8389 e-mail: giorgio.olcese@regione.liguria.it

- f) qualora, ove si rendesse necessario per comprovate sopravvenute esigenze, non fosse possibile il rispetto dei termini fissato per la fine dei lavori, dovrà essere richiesta una proroga motivata, con indicazione del tempo necessario per il completamento dell'opera, prima della scadenza della presente autorizzazione, che potrà essere assentita con apposita comunicazione da parte del Settore Difesa Suolo Genova;
- g) durante il periodo di validità dell'autorizzazione il tratto interessato dall'intervento deve essere mantenuto sgombro da accumuli di materiale in modo da consentire il regolare deflusso delle acque;
- h) gli eventuali rifiuti rinvenuti nei tratti di alveo interessati ai lavori ed in quelli immediatamente adiacenti devono essere trasportati negli appositi impianti di recupero o smaltimento;
- i) nell'alveo è fatto divieto di rilasciare rifiuti di alcun genere e fare attività e/o utilizzare materiali potenzialmente inquinanti;
- j) le opere/i lavori/ le attività e la loro realizzazione non devono ostacolare il libero deflusso delle acque ed i materiali derivanti da eventuali demolizioni non devono essere abbandonati nemmeno temporaneamente nell'alveo e nelle sue pertinenze, ma vanno prontamente allontanati;
- k) in corso di esecuzione dei lavori non deve essere pregiudicata la stabilità delle arginature/muri spondali ove esistenti o delle sponde: a tal fine è vietato lo sradicamento o l'abbruciamento dei ceppi degli alberi che sostengono le rive dei fiumi e dei torrenti;
- l) il soggetto autorizzato deve tenersi costantemente aggiornato sulle condizioni meteorologiche previste, consultando comunque il Bollettino del Centro Meteorologico della Regione Liguria nonché tenendo conto degli "stati di allerta" dallo stesso emessi. In particolare, in caso di allerta meteorologica diffusa secondo le procedure regionali per fenomeni idrologici valido per il Bacino nel quale ricade l'intervento:
- le lavorazioni all'interno del corso d'acqua devono essere interrotte;
 - i mezzi devono essere allontanati dall'alveo;
 - all'interno dell'alveo non deve determinarsi alcun minimo restringimento delle sezioni di deflusso;
- allerta arancione e rossa:
- devono essere adottate tutte le misure previste per l'allerta gialla;
 - devono essere messe in atto tutte le misure di sicurezza volte a limitare la possibilità di erosione in presenza di scavi aperti, anche con la messa in opera di opere provvisoriale, che in ogni caso non dovranno diminuire la sezione utile di deflusso;
 - devono essere rimosse dall'alveo tutte le altre opere provvisoriale utili alle lavorazioni; nel caso in cui tali opere provvisoriale risultino di difficile rimozione, le stesse devono essere adeguatamente ancorate in maniera tale da renderne impossibile l'asportazione, anche parziale;
 - al completamento della messa in sicurezza del cantiere tutte le attività in prossimità del corso d'acqua devono essere sospese;
- m) nel caso in cui l'effettuazione dei lavori comporti la realizzazione di rampe di accesso all'alveo e di piste di cantiere, le stesse non devono interferire significativamente con il libero deflusso delle acque e vanno rimosse a fine lavori, ripristinando l'originario stato dei luoghi;
- n) l'intervento in oggetto deve essere conforme alle disposizioni in materia di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico di cui all'art. 18 L.R. 1° aprile 2014 n. 8, nonché delle Carte ittiche provinciali come modificate con DGR 1060 del 22 novembre 2016;

L'assenso espresso con la presente comporta a carico del soggetto autorizzato la responsabilità per qualunque danno, che dovesse derivare, a sé ed a terzi, alle sponde, alle arginature e ad altri manufatti per effetto dell'esecuzione dei lavori autorizzati, anche se dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua interessato, tenendo manlevata la Regione da qualunque pretesa avanzata da terzi che si ritenessero danneggiati.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di comunicazione della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi.

Buongiorno,

si invia in allegato il protocollo numero: **Prot-2026-0244855** del **21/05/2026**

Cordiali saluti,

Capogreco Alessandra